

Il guerriero ombra

Secondo la credenza di alcuni di questi indigeni, un guerriero vive con la sua morte che è un altro guerriero che cammina con lui, dorme con lui, si sveglia con lui, caccia con lui e marcia sempre un passo dietro di lui, né uno in più, né uno in meno. Gli anziani dicono che ogni volta che il guerriero si sente in pericolo di vita deve voltarsi di scatto e se vede il guerriero ombra è sul punto di morire ma se accanto a sé non vede nessuno allora egli riuscirà a superare il pericolo, si rivolterà verso il pericolo e lo dominerà indiscutibilmente; essi sostengono che proprio per questo la parola rivoltare ha due significati. Nella loro lingua infatti il verbo rivoltare ha il doppio senso di “voltarsi nuovamente” e di “ribellarsi”. Alcuni dicono inoltre che in base a questa superstizione la morte in generale dipende dalla capacità infausta di vedere sé come un altro uomo.